

LA RIVISTA

DEL CLUB ALPINO ITALIANO

12

INVERNO FUORI TRACCIA



Gennaio
2025

La Rivista del Club Alpino Italiano, n°12, gennaio 2025. Periodico bimestrale del CAI, Via Petrella 19, 20124 Milano. Direttore Responsabile: Andrea Greci. Stampa: Azienda Commerciale Meridionale S.p.A. - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale aut. n° pa.l./0009/2023, stampe periodiche in regime libero. Registrazione del Tribunale di Milano: n. 184 del 2.7.1948 - Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa con il n.01188, vol. 12, foglio 697 il 10.5.1984.

La Montagna insegna e unisce

COS'È CAI SCUOLA, COSA PROPONE E REALIZZA

Testo di Filippo Di Donato – Gruppo di Lavoro CAI Scuola

Il CAI è un'idea. Un pensiero condiviso sulla montagna che, dalla teoria, prende concretezza con azioni creative e pratiche. Un'idea nata nel 1863 ad opera di Quintino Sella e che, dopo oltre 160 anni, evidenzia come le buone idee non muoiano mai. Dall'idea primigenia espressa nell'art.1 dello Statuto del Club

Alpino Italiano prende forma il CAI Scuola, che può essere ben rappresentato dall'espressione: "*la Montagna insegna e unisce*". Per noi tutto nasce dalla Montagna frequentata e avvicinata. Cosa fa il CAI Scuola? Ascolta le voci e i racconti della montagna, li fa conoscere



a ragazze e ragazzi e, come momento di aggiornamento, ai loro insegnanti. Grazie al supporto delle Sezioni e dei Soci volontari, il CAI porta studentesse e studenti sui sentieri in montagna, facendo scuola all'aperto.

Il CAI nazionale è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) quale Ente formatore. Per essere operativi nell'ambito dell'istruzione, così come vista dal CAI in materia di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, culturale e sociale appartenente alla montagna e alle popolazioni delle aree montane, il Comitato Direttivo Centrale ha recentemente costituito (14 giugno 2024) il Gruppo di Lavoro "CAI Scuola", organismo composto da 7 Soci. Oggi è indispensabile comunicare e CAI Scuola lo fa con il sito internet caiscuola.cai.it/. Visitarlo è utile per essere informati sulle nuove attività e per consultare la raccolta dei progetti sviluppati con successo da docenti e alunni nei diversi ordini, ispirati alle educazioni in ambiente.

Punto di forza del nostro impegno sono i tanti Soci volontari delle Sezioni CAI, grazie ai quali le attività con le classi si sono via via intensificate. La ricognizione nelle Sezioni fa emergere un incredibile sommerso di iniziative alle quali CAI Scuola intende dare giusta visibilità. I Soci, uomini e donne del territorio, con competenza e dimestichezza, trattano i temi della scoperta e della conoscenza dell'ambiente montano, con particolare attenzione al corretto



avvicinamento al mondo delle terre alte, alla sicurezza e alla prevenzione degli incidenti. Le Sezioni e le montagne trasformano le iniziative in crocevia di persone, culture, paesaggi e narrazioni. Il progetto CAI scuola è stato presentato il 12 novembre 2024 nella rubrica televisiva *Uno Mattina*, condotta da Massimiliano Ossini. Ospite in studio il Vice Presidente Generale del CAI Giacomo Benedetti e in collegamento la coordinatrice del progetto Felicia Cutolo. Il panorama delle attività è stato compiutamente illustrato, con numeri, proposte e risultati. «Fare Scuola all'aperto – ha raccontato Benedetti in studio – è tempo dedicato al contatto con il territorio, con la montagna e con i volontari del CAI. Questi ultimi sono persone esperte e trasmettono conoscenza e sapere. L'esperienza in montagna diventa condivisione di conoscenza e la cultura si espande e si trasforma in comportamenti responsabili e rispettosi. Uscire in montagna significa stare insieme, conoscere persone, provare emozioni e sensazioni che non si riuscirebbero a condividere

in altri contesti. I momenti di socializzazione e inclusione sono fondamentali in questo progetto». Tra i comportamenti virtuosi contro l'inquinamento sono determinanti anche piccoli gesti, come può essere quello dell'uso della borraccia al posto della bottiglia di plastica. Nasce così il progetto CAI Scuola "Montagna Pulita: evviva la borraccia, liberi dalla plastica". Una scelta inclusiva CAI Scuola è stata l'adozione di un logo fresco e colorato, frutto dell'elaborazione di Sebastiano Mangiagli, giovane studente di Acireale, che ha unito elementi diversi tra ambiente, strumenti e percezione. Temi di riferimento la cultura, l'ambiente, la frequentazione e l'osservazione, recuperati nell'ampio contenitore multidisciplinare della Montagna. La montagna insegna e allo stesso tempo unisce in quanto favorisce l'incontro tra gli alunni, tra gli alunni e il territorio, tra gli alunni e le persone che ancora abitano le terre alte. Ci si ferma nei paesi e nei rifugi e così l'esperienza diventa di più giorni. Straordinaria così come la raccontano i ragazzi nei filmati e nei disegni di loro restituzione. □

A sinistra, un'escursione in Piemonte del CAI Scuola.

In alto, gli studenti mostrano il logo del CAI Scuola.
Foto Felicia Cutolo